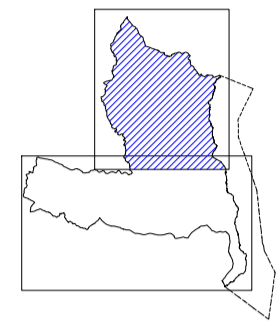


PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

REVISIONE

Adozione Progetto Definitivo: D.C.C. n. 71 del 18.03.2008 e D.C.C. n. 9 del 29.01.2009
 Adozione Progetto Preliminare e Relazione ai controllori regionali: D.C.C. n. 26 del 13.06.2010
 Adozione Progetto Definitivo e Relazione ai controllori regionali: D.C.C. n. 41 del 20.09.2009
 Approvazione: D.G.R. n. del
 Il Sindaco: Il Segretario Comunale: Il Responsabile del procedimento:



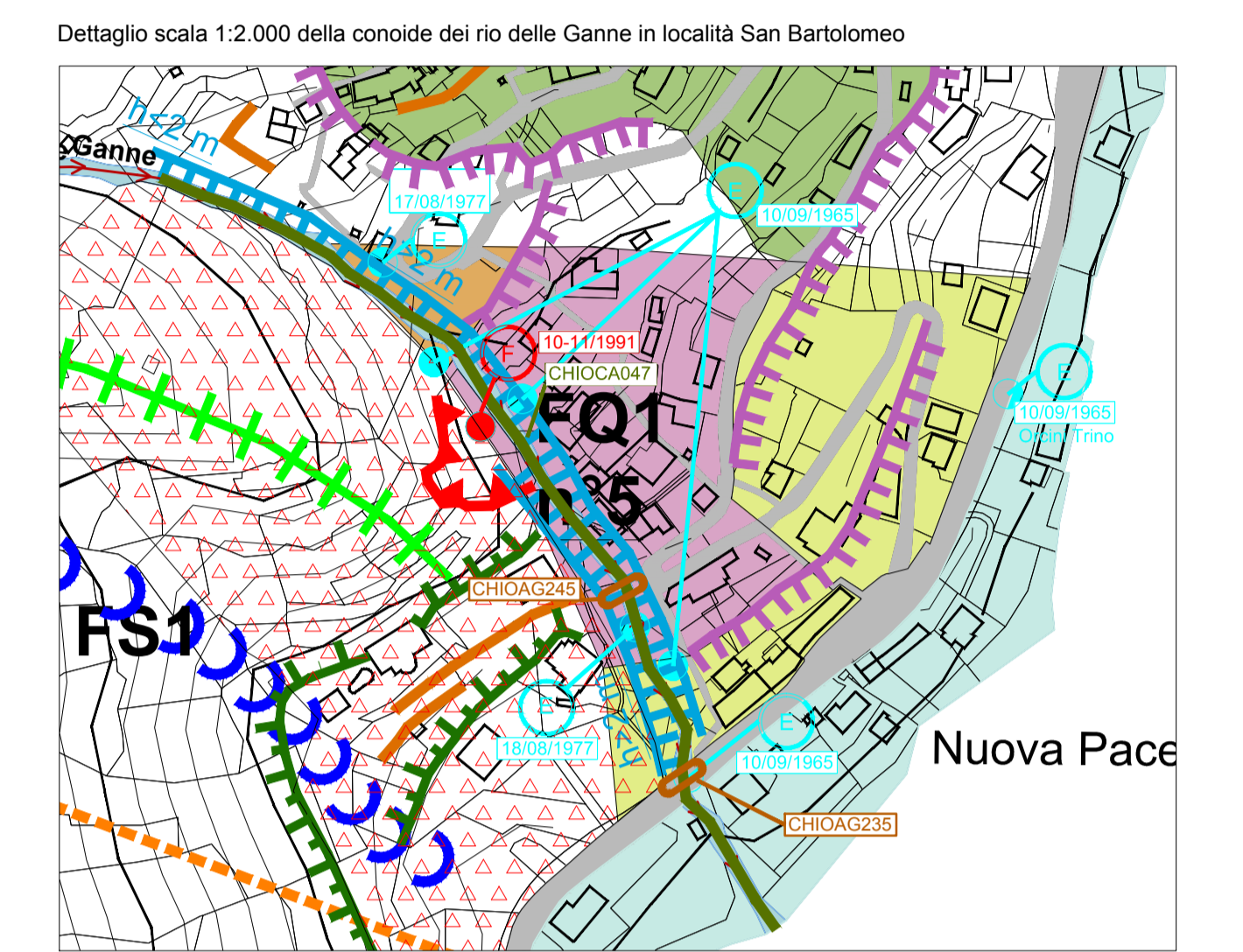
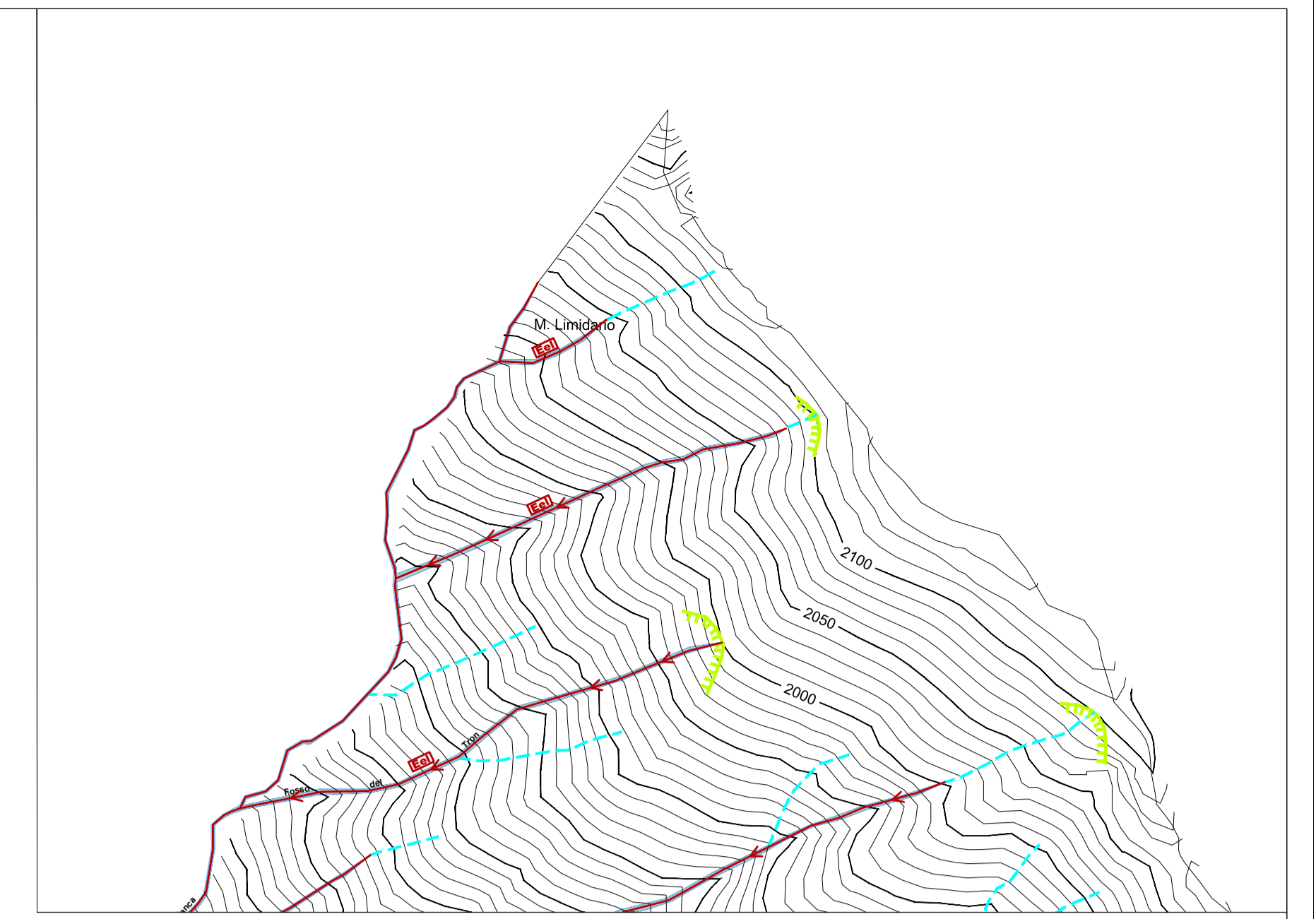
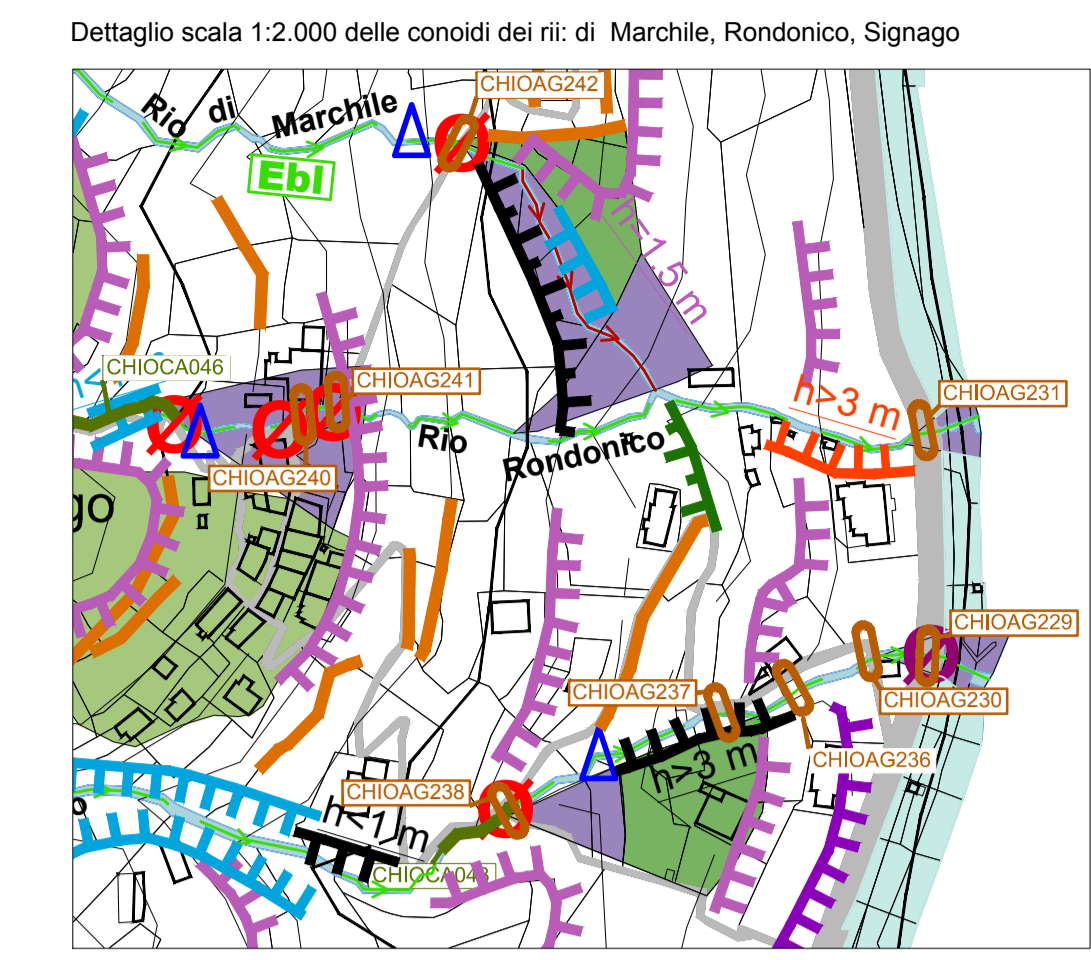
NORD:
 Carta geomorfologica e dei dissesti Scala 1:5.000

Studio Geologico Associato
 Bossalini dr. Germano & Cattin dr. Marco
 Via Marzabotto n°26, 28845 Domodossola -VB-
 Tel/fax: 0324/243689
 email: marco.cattin@geologiapiemonte.it

TAV. 3.a
 Aggiornamento: Maggio 2010

CORSI D'ACQUA CON SBOSCO A LAGO
 Corsi d'acqua con alveo prevalentemente in roccia, caratterizzati da elevato controllo strutturale, osservati in corrispondenza delle intersezioni con la viabilità pedonale e stradale.
 Il controllo strutturale ha favorito il processo erosivo lineare con formazione di valori stretti ed approfonditi con scarpate fluviali (h > 4-5 m). Il controllo strutturale è osservabile sia planimetricamente (andamento con tratti rettilinei adiacenti con angoli a varie aperture con prevalenza di orientazioni NNE-SNW), sia altimetricamente per la presenza di salti in roccia. La zona di sbocco avviene a lago con formazione di conoidi non ben visibili per antropizzazione ed sommergimenti da parte delle acque lacustri. I ci menzo sono caratterizzati da salti in roccia ed alveo poco inciso dove la scarpata rocciosa coincide con il lato di monte della strada statale 34 e la presenza di acque di ruscellamento ha reso necessaria la realizzazione di banchettoni di contenimento, soggetti a periodica manutenzione. Le zone di testata dei corsi d'acqua atterrati in roccia evò detrito sono segnalate come soggette a fenomeni erosivi individuali da cartografie aeree.

CORSI D'ACQUA zona Cuserina
 Corsi d'acqua con alveo prevalentemente in roccia, caratterizzati da controllo strutturale minore del caso precedente con presenza di salti in roccia (sbosco).
 La zona di sbocco è localizzata inizialmente sui terrazzi fluvio-glaciali antropizzati dove la rapida variazione di pendenza, ha favorito la formazione di depositi legati al trasporto di massa successivamente incisi da processi erosivi lineari. Le zone conoidi spesso sono coalescenti e sovrapposte ai depositi alluvionali del torrente Caronbio.



DISSESTI IN AMBIENTE DI CONOIDE TORRENTIZIA

CONDIZIONI	CONDIZIONE	CONDIZIONE	CONDIZIONE
CA(1) Conoide attivo con pericolosità molto elevata	CA(1) con interventi di sistemazioni assenti, inefficaci o negativi	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi	
	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi		
CA(1) Conoide attivo con pericolosità elevata	CA(1) con interventi di sistemazioni assenti, inefficaci o negativi	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi	
	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi		
CA(1) Conoide attivo con pericolosità medio-alta	CA(1) con interventi di sistemazioni assenti, inefficaci o negativi	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi	
	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi		
CA(1) Conoidi stabilizzati naturalmente con pericolosità medio-alta limitatamente alle aree prossime all'alveo molto interessato dalla dinamica torrentica	CA(1) con interventi di sistemazioni assenti, inefficaci o negativi	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi	
	CA(2) con interventi di sistemazioni migliorativi		

FRANE

MOVIMENTO	STATO	CODICE	ACCUMLOCORPO DI FRANA	ACCUMLOCORPO DI FRANA	ACCUMLOCORPO DI FRANA
Colo	Attivo	FA1	Frane	Frane	Frane
Sovrascivimento traslativo	Stabilizzato	FA2	Frane	Frane	Frane
	Stabilizzato	FA3	Frane	Frane	Frane
D.G.P.V.	Stabilizzato	FA4	Frane	Frane	Frane
	Stabilizzato	FA5	Frane	Frane	Frane

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

INTENSITA' DEL PROCESSO	CODICE	CODICE	CODICE
Alta	EL1	EL2	EL3
Elevata	EL4	EL5	EL6
Media/Bassa	EL7	EL8	EL9

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA LACUSTRE
 Area interessata da processi di sommersione per lento innalzamento del livello lacustre, con energia nulla e batteri d'acqua di altezza variabile di campo elettrico in fronda del torrente delle zone fluviali (ZNF).

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI LEGATI ALLA STABILITA' DEI VERSANTI

- Frane piane (intensa generalmente la corte di detto superficiale, 1-2 metri di spessore)
- Area dotata di notevole pendenza ero scarpata in roccia soggetta a possibili distacchi di blocchi
- Coro di detto
- Detrito a grossi blocchi
- Olio di scarpata in roccia

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI DI ORIGINE TORRENTIZIA

- Salto in roccia
- Palcoscenico inattivo
- Sopraelevazione in erosione
- Olio di scarpata alluvionale (stabilizzato)
- Olio di scarpata torrentica
- Olio di scarpata torrentica in roccia
- Fiume
- Valloccia o piccola incisione generalmente con profilo a U
- Valloccia o piccola incisione generalmente con profilo a U in cui è stata segnalata la presenza di acque di ruscellamento in occasione di piogge intense e prolungate
- Impulso potenzialmente attivo in concomitanza con eventi meteorologici caratterizzati da piogge intense (riserva da essere valutata)

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI DI ORIGINE GLACIALE

- Zona di origine glaciale caratterizzata da attività bassa o nulla
- Olio di terrazzo glaciale
- Olio morfologico da fessura
- Olio glaciale relativamente di attuale (è non attuale)
- Palcoscenico fluvio-glaciale non inattivo
- Sale

FORME ANTROPICHE

- Olio di scarpata di origine antropica
- Scarpata di origine antropica risultata da evidenza geomorfologica
- Da sottoporre a pulizia periodica del suolo
- Scarpata di origine antropica per restringimento, dominata da opere
- Da sottoporre a verifica strutturale circa la funzionalità
- Tutti intubati

ALTRI SIMBOLI UTILIZZATI

- Rogge dismesse
- Muro di terrazzamento
- Faglie presunte
- Giardini
- Piada del comune
- Opere di difesa: filare a pannello
- Opere di difesa: file paramassi e a pannello
- Vallo con muro di contenimento
- Muro di contenimento
- Muro di recinzione con funzione arginale
- Parete armata
- Area con rischio d'acqua
- Linea di livello, allargamento di cresta, corrispondenza, fronda
- Massi scolti di dimensione metrica
- Mura costruite in versante in roccia
- Silobio
- Distribuzione area interessata dalla variante P.A.1
- Area in cui non sono stati individuati segni di dissesto in atto o potenziale in relazione agli alle e aree di morfologia in cui l'attuale è stata eseguita prevalentemente attraverso la l'interpretazione

